



# COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di Verona

Comunicata:

CAPIGRUPPO CONSILIARI  
il 4 011. 1999 prot. 11637  
CO.RE.CO VENETO  
il \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_

DIFENSORE CIVICO  
il \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_

DELIBERA N. 66  
Del 29-09-1999

COPIA

**Verbale di deliberazione del  
CONSIGLIO COMUNALE**  
Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione Seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL  
DECRETO MINISTERO AMBIENTE N.381 DEL 10.09.98

L'anno millenovecentonovantanove, addì ventinove del mese di settembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

EMANUELLI DR. FERDINANDO	Presente
PARISI MIRTA	Presente
PAROLINI ANDREA	Presente
GATTO ERNESTO	Presente
BERTO MARILINDA	Presente
ZAGLIO CINZIA	Presente
AMBROSI ELENA	Presente
BARBAZENI BRUNO	Presente
IOZZIA FRANCESCO	Presente
MOLESINI DANTE	Assente
MUNARI GIORGIO	Assente
MENEGARDO ALESSANDRO	Presente
SALVELLI ALESSANDRO	Presente
TOSI OSCAR	Presente
ZAMO' CLAUDIO	Assente
BRESSANELLI EMILIA	Presente
ZANONI GIUSEPPE	Presente

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale TRIGGIANI DR. SPIRIDIONE ANTONIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor EMANUELLI DR. FERDINANDO - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



**COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA**  
Provincia di Verona

Ufficio: ECOLOGIA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 22-09-99**

**Oggetto:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL  
DECRETO MINISTERO AMBIENTE N.381 DEL 10.09.98

Il sottoscritto BRUNO BARBAZENI, in qualità di consigliere delegato, essendo state esperite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, avanza la seguente proposta di deliberazione:

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'applicazione del Decreto Ministero dell'ambiente n.331/98.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'opportunità di adottare un regolamento che disciplini la procedura per l'installazione di impianti di telefonia mobile nel territorio comunale, a garanzia di uniformità di trattamento, di chiarezza e di rispetto di tutte quelle disposizioni volte a tutelare la salute dei cittadini;

RICHIAMATO a tal fine il Decreto del Ministero dell'Ambiente n.381 del 10 settembre 1998, cui s'intende dare attuazione;

PREDISPOSTO uno schema di regolamento, allegato alla presente, composto di n.5 articoli;

RITENUTO di procedere alla sua approvazione;

DELIBERA

- Di approvare il Regolamento per l'applicazione del Decreto del Ministero dell'Ambiente n.381 del 10.09.98, composto da n.5 articoli, allegato alla presente deliberazione come sua parte integrante e sostanziale.



IL PROPONENTE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL  
DECRETO MINISTERO AMBIENTE N.331 DEL 10.09.98

**PARERI AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L. 142/90**

Parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole

Castelnuovo del Garda, 23-09-1999



IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO  
BUSNELLO ALDO



# COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di Verona

TEL. 0445 7577144 - 0445 7570788  
FAX 0445 6410258

Piazza degli Alpini 4  
37014 CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)  
C.F. 00467070238

## REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL DECRETO MINISTERO AMBIENTE N.381 DEL 10.09.1998.

**Art.1** - L'installazione di impianti per telefonia mobile sul territorio comunale deve prevedere le procedure tecnico-amministrative previste dalle leggi e dai regolamenti comunali per il rilascio di concessioni edilizie da parte del competente ufficio.

L'installazione degli impianti suddetti può essere autorizzata purché siano rispettate le esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, dei monumenti e delle aree archeologiche, oltre che la normativa statale e regionale sugli impianti di cui trattasi, con particolare riguardo alla prevenzione della salute pubblica.

**Art.2** - La installazione degli impianti di cui all'articolo precedente su aree pubbliche o private e le relative recinzioni e pertinenze tecnologiche saranno soggette al rilascio di concessione edilizia, tenendo conto di eventuali programmi e piani urbanistici in via di adozione o attuazione e previo parere favorevole dell'organo territorialmente competente per la salute pubblica (ARPAV).

Tale parere dovrà essere rilasciato entro *sessanta* giorni dalla data di richiesta, dovrà essere formulato con la valutazione dell'esposizione della popolazione al campo elettromagnetico, tenendo conto del valore del fondo elettromagnetico preesistente nel sito scelto e del contributo dovuto alla specifica stazione radio base nelle condizioni di massimo carico di esercizio e di massima potenzialità prevista. Il parere dovrà contenere, inoltre, la valutazione del rispetto dei limiti di inquinamento acustico per le emissioni di rumore causate dall'impianto, all'interno degli edifici.

Il valore del campo elettromagnetico così determinato dovrà, comunque, essere conforme ai limiti previsti dal D.M.A. n.381 del 10 settembre 1998 e successive integrazioni e modificazioni.

Le installazioni non dovranno contrastare con le esigenze della circolazione stradale e dovranno garantire la tutela paesaggistica, ambientale, monumentale e delle zone archeologiche.

Dovrà comunque essere preventivamente acquisito il Nulla Osta degli Enti preposti alla tutela degli eventuali vincoli esterni esistenti ed in particolare dovrà essere assicurata in sede di localizzazione e progettazione la salvaguardia della godibilità dei monumenti e delle aree di particolare pregio.

**Art.3** - Per garantire la massima tutela dei soggetti particolarmente sensibili, si esclude tassativamente la possibilità di consentire l'installazione degli impianti di telefonia mobile a distanze inferiori a 100 m., calcolate tra il perimetro esterno di dette strutture e la base del manufatto che supporta l'antenna, da ospedali, scuole, asili nido, case di cura e di riposo, parchi gioco e aree destinate ad attività sportive.

**Art.4** - Il richiedente dovrà sottoscrivere un atto unilaterale con cui si obbliga alla rimozione dell'impianto e di tutte le sue pertinenze e di ripristino dello stato dei luoghi a propria cura e spesa, entro e non oltre *tre* mesi dalla scadenza della concessione ministeriale, ove questa non venga rinnovata e l'impianto non sia oggetto di trasferimento ad altra società concessionaria subentrante. Tale obbligo dovrà essere esteso anche al caso in cui il richiedente decida autonomamente di disattivare l'impianto ricetrasmittente.

Inoltre verrà richiesto ai concessionari di impianti di telefonia radiomobile presenti sul territorio comunale, di fornire entro *venti* giorni dalla richiesta, ognuno per quanto di competenza, la planimetria validata da un tecnico abilitato, riportante la posizione dei siti, e le caratteristiche radioelettriche dei relativi impiantii già esistenti, inclusi i ponti radio, se a servizio delle reti di telefonia mobile, e un'attestazione, sottoscritta dal responsabile tecnico, nella quale sia dichiarato che sul territorio comunale non esistono altri impiantii, oltre quelli dichiarati.



**COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA**  
Provincia di Verona

TEL. 045 7570148 - 045 7570788  
FAX 045 6450258

Piazza degli Alpini 4  
37014 CASTELNUOVO d/G  
C.F. 00667270235

Si specifica inoltre che ogni concessione dovrà essere esplicitamente limitata ad un unico sistema cellulare.

**Art.5** - Per le installazioni già esistenti, i responsabili degli impianti, a richiesta dell'Amministrazione Comunale e per almeno 5 volte all'anno, dovranno fornire a propria cura e spese, dati tecnici sul valore del campo magnetico accertati dall'ARPAV o da Ente assimilato.

Il Sindaco cede la parola all'assessore Barbazeni per la relazione sull'argomento in oggetto.

L'assessore informa innanzitutto il Consiglio del fatto che una ditta specializzata eseguirà, a spese della Omnitel, i rilievi dei valori di campo e che comunque è sua intenzione indire prossimamente una riunione pubblica per dibattere della materia in esame. Di seguito dà lettura del testo del Regolamento in approvazione.

Interviene il consigliere Bressanelli. Innanzitutto afferma che la relazione dettagliata di cui il Sindaco, nella seduta del 13.09.99, aveva comunicato la trasmissione ai firmatari dell'istanza, non le risulta sia stata inviata.

A parte ciò, riconosce l'importanza del regolamento in esame, pur rammaricandosi del fatto che, rispetto all'impianto già installato, non sia possibile il rilevamento dei valori di campo preesistenti. Ricorda poi che in sede di risposta all'istanza presentata in materia, il Sindaco aveva espresso l'intenzione dell'amministrazione di procedere in una duplice direzione:

- valutazione di possibili interventi sul PRG, per individuare zone deputate specificamente ad accogliere impianti di telefonia mobile;
- acquisizione di pareri legali circa la possibilità di richiedere uno spostamento nella zona così individuata degli impianti già esistenti.

A questo proposito chiede quale livello di attuazione abbiano i suddetti obiettivi.

Innanzitutto il consigliere Barbazeni osserva che non esiste, in realtà nessun problema nel rilevare i valori preesistenti, in quanto è sufficiente spegnere l'impianto per il tempo necessario alla verifica.

Di seguito il Sindaco risponde, quanto alla prima richiesta, che i tecnici si sono attivati per uno studio del Prg finalizzato all'individuazione di possibili variazioni nella direzione indicata; quanto al secondo argomento, comunica che l'avv. Pasquini, ha acquisito la documentazione esistente e si è impegnato a riferire in merito, previo attento esame della documentazione stessa.

Interviene il consigliere Tosi. Esprime giudizio favorevole all'adozione del regolamento, cosicché risulti chiara la disciplina applicata in materia. Di seguito difende e ribadisce la correttezza dell'operato della Commissione Edilizia, di cui era presidente e che ha rilasciato la concessione alla Omnitel, ritenendo che fosse dovuto il parere favorevole in presenza di una situazione di conformità alle prescrizioni regolanti la materia; di queste scelte dichiara di assumersi piena responsabilità. Aggiunge poi che, a suo giudizio, se a conclusione di una procedura "tecnica", emerge una preoccupazione dei cittadini in ordine alle possibili conseguenze di funzionamento di un impianto, è l'organo politico a doversi attivare; è il Sindaco, quale autorità di P.S., a dover adottare, o non volendo operare in prima persona, a suggerire al Consiglio l'adozione di provvedimenti di sospensione con eventuali direttive; provvedimenti che troverebbero il suo sostegno in quanto sensibile ai problemi legati all'installazione degli impianti in discussione.

Il Sindaco ribadisce la piena responsabilità assunta dal consigliere Tosi, allorché ha espresso parere favorevole in sede di commissione edilizia. Non è a suo giudizio accettabile che una persona, prima valuti positivamente la rispondenza di un impianto alle norme vigenti, riconoscendo conseguentemente l'esistenza di un diritto

all'installazione (posizione peraltro condivisa anche dal Sindaco) poi assuma, in modo poco coerente, una diversa veste, facendosi sostenitore di opinioni contrarie e rilevando omissioni e responsabilità altrui.

Segue un intervento di risposta del consigliere Tosi che comunque dichiara di non aver inteso negare le proprie responsabilità in ordine ai provvedimenti emessi dalla Commissione Edilizia, per il periodo in cui ne è stato presidente.

Interviene il consigliere Salvelli. Comunicato di non aver potuto essere presente alla riunione della Commissione regolamenti nel corso della quale si è discusso del regolamento in esame, causa impegni preesistenti, chiede se sia possibile nel futuro sentire gli interessati prima di fissare la data di convocazione.

Il Sindaco, prima di cedere la parola al Segretario che, nel caso in questione, si è occupato delle convocazioni, sottolinea che non si può, da un lato chiedere che l'esame e successiva adozione di un provvedimento avvengano con urgenza e poi pretendere che se ne parli solo quando si è disponibili.

Il Segretario conferma di aver operato essenzialmente tenendo conto dell'urgenza di definire la materia, così come sollecitato dalle minoranze.

Il consigliere Salvelli precisa il senso della sua richiesta.

Il consigliere Bressanelli chiede, a sua volta, che ogni convocazione sia accompagnata dall'indicazione degli argomenti all'o.d.g, così da consentire agli interessati di prepararsi adeguatamente.

Il Sindaco concorda con l'osservazione del consigliere Bressanelli.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati in forma sintetica parlamentare;

VISTA la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per l'applicazione del Decreto del Ministero dell'Ambiente n.331 del 10.09.99";

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di accogliere la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO dei pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art.53, l.142/90;

PRESENTI e VOTANTI n.14 consiglieri;

CON VOTI unanimi e palesi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione che, in originale al presente verbale si allega sub.1) per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Deliberazione N. 66 del 29-09-1999

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to EMANUELLI DR. FERDINANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TRIGGIANI DR. SPIRIDIONE ANTONIO

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi V comma degli Artt. 55e 59 della Legge n. 142/90.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA  
F.to COSSA RAG.FELICIANO

La sezione del CO.RE.CO. Veneto con sua nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha chiesto la produzione di chiarimenti. Controdeduzioni del Comune n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, Ricevute dalla Sezione del CO.RE.CO. Veneto il \_\_\_\_\_

Castelnuovo del Garda, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 1025 R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 4 OTT. 1999 all'Albo Pretorio dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Castelnuovo del Garda, 4 OTT. 1999



IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione è divenuta esecutiva il 15/10/99

per scadenza di termini.

OVVERO:

essendo dichiarata immediatamente esecutiva

per esame favorevole del CO.RE.CO. in seduta del \_\_\_\_\_ provv. n. \_\_\_\_\_

per esame favorevole del Difensore Civico.

OVVERO:

per conferma del Consiglio Comunale (art. 17, comma 39, Legge n. 127/97)

Castelnuovo del Garda, 15/10/99



IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO

Castelnuovo del Garda, 4 OTT. 1999



IL SEGRETARIO COMUNALE